

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

Livorno – Guasticce

Sede in VIA DELLE COLLINE N. 100 - 57017 COLLESALVETTI - LOC. GUASTICCE (LI)
Capitale sociale Euro 11.756.695,44 I.V.
C.F./P.I. 00882050495

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Azionisti,

L'esercizio che si è chiuso al 31.12.2012 coincide con il primo mandato del nuovo CdA insediatosi il 9 luglio 2012; è stato pertanto doveroso procedere ad una fotografia della situazione aziendale ereditata, mediante una attenta analisi che ha messo in evidenza una situazione caratterizzata da due elementi fondamentali:

- da una parte il rilevante valore delle opere infrastrutturali che costituiscono il patrimonio aziendale e che sono rappresentate da terreni edificabili per mq. 243.500, piazzali asfaltati per mq. 150.000, magazzini per mq. 50.300, uffici e servizi per mq. 9.060, un terminal ferroviario di mq. 130.000 e due gate di accesso.

- dall'altra la precarietà della situazione finanziaria ereditata che ha visto in questi mesi una progressiva riduzione dei margini di flessibilità, stretti tra la necessità di completare le opere in corso e la sempre più stringente necessità di fronteggiare l'elevato indebitamento pregresso verso fornitori e sistema bancario .

E' da questi due elementi che siamo partiti per individuare una strada che consentisse di creare le condizioni per una prospettiva aziendale utile sia al recupero di una condizione di equilibrio finanziario, sia per riacquisire la capacità di portare a termine il completamento delle strutture previste per poter far esprimere all' Interporto tutte le sue potenzialità.

Ed infatti, la redazione del bilancio 2012 è andata di pari passo con l'elaborazione di un aggiornamento del Piano Strategico per il prossimo triennio 2013-2015, che ha come elemento essenziale il progetto di aumento del capitale sociale, indispensabile per dotare l'azienda dei mezzi necessari per il suo equilibrio finanziario . Aumento di capitale, la cui esigenza era già stata in passato più volte segnalata, ma che adesso è divenuta un passaggio non più eludibile.

Vogliamo qui segnalare i fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione aziendale e che sono prevalentemente riconducibili alle seguenti problematiche: gestione dell'indebitamento aziendale, vendita di cespiti aziendali, completamento delle opere in corso e iniziative per la messa a reddito degli investimenti.

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

L'entità e la vetustà di gran parte dell'indebitamento verso i fornitori di opere infrastrutturali ha richiesto e richiede tuttora una attenta e continua gestione volta a creare compatibilità tra le aspettative dei creditori e le possibilità aziendali, mediante una continua negoziazione dei rientri volta a scongiurare iniziative unilaterali.

Sul fronte bancario, stante anche la generale situazione del sistema, abbiamo riscontrato una maggiore rigidità che ha determinato difficoltà sia per reperire nuove risorse che per mantenere gli attuali affidamenti; nondimeno alla fine del 2012 abbiamo contrattualizzato con MPS Capital Service un finanziamento per 3,8 mil. di euro (in conto anticipi contributi) con cui si stanno fronteggiando le scadenze più impellenti.

Tale situazione ha reso necessario procedere, pur in un momento di mercato non favorevole alla vendita di alcuni immobili aziendali, a coltivare trattative per ulteriori necessarie cessioni. I risultati delle cessioni effettuate, oltre a produrre il conseguimento di un risultato reddituale positivo dell'esercizio hanno prodotto effetti positivi in termini di flussi finanziari.

Sono proseguiti, e sono tuttora in corso, i lavori di realizzazione di importanti investimenti quali l'area del piazzale di prestivaggio delle Autostrade del Mare (opera inaugurata nel dicembre 2012) e l'area per la riparazione dei container frigo. Tali opere sono finanziate da mutui a suo tempo concessi dalla Banca Nazionale del Lavoro e da Cariparma, di cui il primo attualmente in fase di erogazione finale.

Nel quarto trimestre dell'esercizio 2012, sulla base degli accordi stipulati dai precedenti Amministratori, è stata avviata, anche se parzialmente, la locazione alla Società Trailer Services srl (partecipata al 49% attraverso la Vespucci Service, Società Unipersonale di servizi costituita nell'esercizio) dell'Area delle Autostrade del Mare con l'obiettivo di mettere a reddito gli investimenti fatti.

Sempre nel corso dell'ultima parte del 2012 è stata avviata la procedura per la individuazione di un partner di settore a cui cedere una partecipazione nella controllata Cold Storage Customs S.r.l. per l'ottimizzazione della gestione dei magazzini e celle-frigo in area doganale.

Infine sono pressoché conclusi ed in fase di collaudo i lavori di realizzazione del nuovo centro direzionale, per il quale è stata avviata una attività di commercializzazione per la vendita e/o la locazione delle unità immobiliari, attività per la quale non possiamo nascondere le probabili difficoltà legate prevalentemente alle attuali condizioni del mercato immobiliare.

Stiamo collaborando con l'amministrazione Comunale di Collesalveti affinché vada a buon fine l'iter di approvazione delle norme urbanistiche che prevedono l'ampliamento delle funzioni nell'area dell'Interporto e la procedura ex Legge 52 relativa all'area commerciale.

Non è stato possibile invece assumere iniziative evolutive relativamente alla vicenda della costruzione della struttura alberghiera, in quanto la procedura giudiziaria che lo riguarda, non ci consente, sino alla pronuncia del giudice, di affrontare la questione.

Da segnalare infine che è entrata a regime in questo esercizio la produzione di energia da parte dell'impianto fotovoltaico da 703 Kwp realizzato sul tetto del magazzino del lotto T, così come è stata completata la rete di informatizzazione degli accessi ed il collaudo della viabilità e delle urbanizzazioni nell'area est dell'Interporto.

Tutto ciò sta richiedendo un notevole impegno da parte di tutta l'azienda, caratterizzata da una struttura snella ed essenziale.

Il positivo risultato economico prima del calcolo delle imposte di € 494.714 ed il successivo utile netto di € 64.452 assumono un significato particolare dopo le perdite di due precedenti esercizi e sono correlate ad operazioni di cessione di un magazzino di mq. 1.565 e di un piazzale di mq. 14.600.

1 – CAPITALE SOCIALE E CONTRIBUTI

Il capitale sociale è rimasto invariato in € mgl. 11.757.

Per quanto riguarda i contributi pubblici si fa presente che nell'esercizio sono stati erogati:

- contributi relativi al primo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (officina) per € mgl. 206 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 620 su un totale assegnato di € mgl. 3.098, da erogare fino al 2014),
- contributi relativi al secondo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 (magazzino di logistica area nord-est) per € mgl. 774 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 4.647 su un totale di € mgl. 11.617, da erogare fino al 2018),
- contributi ex Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) Stato – Regione Toscana per € mgl. 58 (rimangono da erogare contributi per € mgl. 886 derivanti da economie da reinvestire, su un totale assegnato di € mgl. 6.908),
- contributi ex D.G.R. Regione Toscana 911/2007 per € mgl. 250 a saldo su un totale definitivamente assegnato di € mgl. 500.

Per effetto delle modalità di contabilizzazione adottate nei precedenti esercizi, i contributi relativi a beni ammortizzabili sono stati riferiti a Risconti passivi per un ammontare complessivo al 31/12/12 di € mgl. 86.401; importo che nella sostanza può essere assimilato a patrimonio della Società in quanto costituito dai contributi in conto impianti dalla stessa.

2- GLI INVESTIMENTI E LE ALIENAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti materiali per € mgl. 8.871 così ripartiti:

IMMOBILIZZAZIONI	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO
Nuova palazzina uffici	4.217
Autostrade del Mare	2.917
Terreni	423
Informatizzazione accessi	341
Celle frigo magazzino f/g modulo 3	214
Urbanizzazioni parcheggio est	168
Attrezzature, mobili e arredi (struttura servizi)	113
Magazzino Lotto T mq. 9.000 e copertura fotovoltaica	101
Recinzione e sistema antintrusivo	81
Viabilità e opere di urbanizzazione primaria	64
Lavori impiantistici magazzini f/g	53
Magazzino di logistica nord-est mq. 18.000	32
Altre immobilizzazioni	147
	8.871

Il saldo netto di € mgl. 3.284 rispetto alle immobilizzazioni materiali dell'esercizio precedente è stato determinato dalle dismissioni per € mgl. 2.069 e dalla differenza pari a € mgl. 3.518 tra gli ammortamenti dell'esercizio (€ mgl. 4.178) e i decrementi del fondo ammortamento (€ mgl. 660).

Il Consiglio ha ispirato il presente bilancio al criterio di prudenza e di continuità di cui all'art.2423/bis del Codice Civile e quindi ha ritenuto la rilevazione dei beni immobili al costo come il migliore criterio adottabile nella circostanza. Di conseguenza la Società non si è avvalsa della facoltà di rivalutazione dei beni immobili prevista dal D.L. 185 del 28/11/2008 convertito nella Legge 2 del 28/01/2009, mantenendo il valore dei terreni e dei fabbricati al loro costo storico.

3 - PRINCIPALI DATI DI BILANCIO (economici, patrimoniali e finanziari)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Ricavi netti	7.176.985	6.768.518	408.467
Costi esterni	(2.336.938)	(2.459.494)	122.556
Valore Aggiunto	4.840.047	4.309.024	531.023
Costo del lavoro	(466.555)	(503.930)	37.375
Margine Operativo Lordo	4.373.492	3.805.094	568.398
Amm.ti, svalutazioni, ed altri accantonamenti	(4.232.521)	(3.690.549)	(541.972)
Risultato Operativo	140.971	114.545	26.426
Proventi diversi	2.847.654	56.496	2.791.158
Proventi e oneri finanziari	(2.524.004)	(2.527.858)	3.854
Risultato Ordinario	464.621	(2.356.817)	2.821.438
Componenti straordinarie nette	30.093	449.652	(419.559)
Risultato prima delle imposte	494.714	(1.907.165)	2.401.879
Imposte sul reddito (correnti, differite e ordinarie)	(430.262)	366.080	(796.342)
Risultato netto	64.452	(1.541.085)	1.605.537

Si segnala l' apprezzabile miglioramento di tutti i risultati gestionali rispetto al precedente esercizio

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	61.030	8.512	52.518
Immobilizzazioni materiali nette	170.930.636	167.646.477	3.284.159
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.644.188	5.733.155	(88.967)
Capitale immobilizzato	176.635.854	173.388.144	3.247.710
Crediti verso Clienti	2.363.989	3.116.565	(752.576)
Altri crediti	7.203.260	8.254.300	(1.050.806)
Ratei e risconti attivi	309.797	532.315	(222.518)
Attività d'esercizio a breve termine	9.877.046	11.903.180	(2.026.134)
Debiti verso fornitori	12.235.827	11.752.641	483.186
Debiti tributari e previdenziali	390.018	290.028	99.990
Altri debiti	1.440.584	1.289.476	151.108
Ratei e risconti passivi	697.419	811.652	(114.233)
Passività d'esercizio a breve termine	14.763.848	14.143.797	620.051
Capitale d'esercizio netto	171.749.052	171.147.527	601.525
Risconti passivi su contributi	86.401.092	89.156.978	2.775.886
Trattamento di fine rapporto	173.750	156.034	(17.716)
Altre passività a medio e lungo termine	2.071.878	1.730.818	(341.060)
Passività a medio lungo termine	88.646.720	91.043.830	2.397.110
Capitale investito	83.102.332	80.103.697	2.998.635
Patrimonio netto	(17.309.327)	(17.244.875)	(64.452)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(54.068.373)	(52.556.664)	(1.511.709)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.724.632)	(10.302.158)	(1.422.474)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(83.102.332)	(80.103.697)	(2.998.635)

Il capitale investito netto, rispetto al precedente esercizio, si è incrementato del 3,7% e trova copertura nel patrimonio netto per il 20,8%.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, è la seguente (in Euro):

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.P.A.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	189.545	14.068	175.477
Denaro e altri valori in cassa	95	48	47
Disponibilità liquide ed azioni proprie	189.640	14.116	175.524
Quota a breve di finanziamenti	11.914.272	10.316.274	(1.597.998)
Debiti finanziari a breve termine	11.914.272	10.316.274	(1.597.998)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.724.632)	(10.302.158)	(1.422.474)
Quota a lungo di finanziamenti	54.068.373	52.556.664	(1.511.709)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(54.068.373)	(52.556.664)	(1.511.709)
Posizione finanziaria netta	(65.793.005)	(62.858.822)	(2.934.183)

L'aumento dell'esposizione finanziaria è stata determinata dai nuovi investimenti effettuati nell'esercizio coperti con specifici finanziamenti a medio/lungo termine e con operazioni a breve termine da consolidare successivamente.

A migliore descrizione delle situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie si riportano gli indici di bilancio ritenuti più significativi.

- Indice di struttura primario 0,10 (0,10 nel 2011)

Si fa presente che tra le passività consolidate sono stati classificati risconti passivi relativi a contributi in conto capitale che potrebbero essere assimilati a patrimonio della società, facendo così salire tale indice al valore di 0,59 (0,63 nel 2011). Al fine di ottenere una più equilibrata situazione finanziaria è necessario comunque un incremento dei mezzi propri.

- Indice secondario struttura 0,91 (0,93 nel 2011)

L'attivo fisso è coperto quindi per 9/10 dai mezzi propri e dalle passività consolidate.

- Margine operativo lordo (M.O.L.) pari a € 4.373.492, contro il valore di € 3.805.094 del precedente esercizio con un incremento del 15% confermando la validità dal punto di vista gestionale/operativo della struttura seppur in presenza di una situazione finanziaria che necessita di interventi volti a incrementare il capitale sociale e a ridurre l'esposizione debitoria soprattutto nel breve termine.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

Rischi non finanziari

Pur dopo un attento esame non si riscontrano rischi non finanziari né di fonte interna né di fonte esterna.

Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, punto 6 bis, si rimanda alla parte successiva della relazione.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente al momento non si segnalano fatti significativi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono rapporti conflittuali con il personale dipendente e non ci sono situazioni contenziose. Non ci sono stati infortuni sul lavoro. E' stato concesso un periodo di aspettativa di mesi sei ad un dipendente con decorrenza dal 9 agosto 2012.

Per eventuali analisi quantitative si rinvia a quanto indicato nella nota integrativa, ritenendo superflua qualsiasi altra riclassificazione e/o confronto con l'esercizio precedente.

Situazione fiscale della Società

Per quanto riguarda la situazione fiscale, risultano pagate le imposte a carico del precedente esercizio 2011 e non vi sono residui di IRES o IRAP dovuti all'erario.

Nell'esercizio 2012 è stato versato il primo acconto IRES e IRAP per € mgl. 275 con necessità di ricorrere ad un ravvedimento per il versamento del secondo acconto.

Analogamente a quanto fatto in passato gli stanziamenti appostati in bilancio in chiusura di questo esercizio sono congrui rispetto al debito tributario emergente dalla dichiarazione dei redditi, per quanto riguarda la fiscalità differita rinviamo a quanto già indicato nella nota integrativa.

Di seguito le altre indicazioni, secondo quanto previsto dal Codice Civile all'art. 2428:

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 C.C. comma 3 numero 1)

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale costi di ricerca e sviluppo per € mgl. 68 per i quali si rimanda alla nota integrativa..

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle (art. 2428 C.C. comma 3 numero 2)

La Società ha rapporti con la controllata Cold Storage Customs S.r.l. uni personale, con capitale sociale € mil. 20, costituita nel precedente esercizio 2011 per la gestione di magazzini frigoriferi, destinati a deposito doganale e generale, di prodotti agroalimentari di terzi. Con tale società è in essere un contratto di locazione di ramo d'azienda e comprendente tre moduli del magazzino ferro-gomma con celle frigo e altre attrezzature. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per un ammontare complessivo di € 195.505 relativi a canoni di locazione di ramo di azienda e a recuperi di consumi e di altre spese prevalentemente di natura condominiale.

La Società ha altresì rapporti con la controllata Vespucci Service S.r.l. uni personale e costituita come società di servizi, con capitale sociale di € mgl. 20, la quale nel corso dell'esercizio ha sottoscritto una quota di capitale sociale della Trailer Service S.r.l., società individuata per la gestione dell'area di prestivaggio alle Autostrade del Mare. Alla data di chiusura dell'esercizio i rapporti con tale società si concretizzano in crediti a breve per un ammontare complessivo di € 90.000 connesso ad un finanziamento non fruttifero per la sottoscrizione di quote per pari importo nella Vespucci Service s.r.l.

Non sussistono posizioni debitorie con le società controllate..

La Società non ha rapporti con imprese, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti (art. 2428 C.C. comma 3 numeri 3 e 4)

La Società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società finanziarie o per interposta persona.

La Società nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o alienato né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciari o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 C.C. comma 3 numero 5)

Per quanto riguarda il periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi si segnala che in data 8 gennaio sono stati erogati € mgl. 1.488 sul finanziamento di € mgl. 3.800 stipulato a fine esercizio con MPS Capital Services Banca per le Imprese, connesso all'anticipazione dei contributi ministeriali ancora da erogare sul secondo atto aggiuntivo ex Legge 240/90 e che, in parte, hanno tamponato le necessità di cassa della Società.

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6)

In relazione agli sviluppi futuri della gestione aziendale, questi saranno essenzialmente determinati dall'attuazione di quanto previsto nell'aggiornamento del Piano Strategico e del conseguente progetto di aumento del capitale sociale.

Strumenti finanziari (art. 2428 C.C. comma 3 numero 6 bis)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Per quanto riguarda la gestione della finanza la società si è dotata di metodologie ispirate a criteri di prudenza, in particolare nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. A tal proposito si evidenzia che su parte dei debiti finanziari, come specificato in nota integrativa, sono state stipulate operazioni finanziarie a copertura del rischio di tasso e quindi di natura non speculativa. Si fa altresì presente che non è stato determinato il faire value degli strumenti finanziari derivati in quanto ragionevolmente ritenuto non influente nel tempo, in considerazione anche della previsione di evoluzione dei tassi.

L'entità degli strumenti finanziari a cui si è fatto ricorso non è quindi tale da potersi considerare rilevante.

Altre informazioni

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'esercizio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha formalmente adottato un modello organizzativo ex D.lgs. 231/2001 inerente la responsabilità amministrativa della Società per eventuali reati commessi dai propri Amministratori, Direttori o dipendenti; il modello è ispirato alle linee guida predisposte da Confindustria ed adeguato alle caratteristiche operative ed alla realtà delle dimensioni della struttura aziendale e viene periodicamente aggiornato.

4 - CONCLUSIONI E PROPOSTA

Il lavoro svolto nell'esercizio ha rappresentato un ulteriore avanzamento nelle attività di realizzazione della struttura interportuale. Ormai gli ultimi investimenti effettuati sono in fase di ultimazione.

La struttura è cresciuta riscontrando un sempre maggiore interesse degli operatori, con un numero di trentatré imprese insediate.

Si evidenzia infine l'aggravamento dei problemi di liquidità della Società, dai quali è scaturita la decisione del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea Straordinaria per sottoporre un aumento del capitale sociale allo scopo di ripristinare una situazione di equilibrio finanziario in grado di assicurare una ripresa dell'attività realizzativa come indicato e previsto nel progetto di aggiornamento del Piano Strategico sul quale l'Assemblea sarà chiamata a deliberare.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per la costante e qualificata attività svolta a sostegno del nostro operare ed il personale che ha dimostrato competenza, impegno e fattiva collaborazione.

Riteniamo quindi di sottoporre ai Signori Azionisti il bilancio dell'esercizio 2012, che chiude con un utile di € 64.452 che proponiamo di destinare integralmente alla riserva disponibile.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Collesalveti, 13 febbraio 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Barbera

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su autorizzazione n° 11333/2000 Rep. II del 22/1/2001.

Il sottoscritto amministratore, tramite apposizione della propria firma digitale, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art.21, 1°c.,38, 2°, 47 comma 3 e 76 del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.